



Sei qui: Home > Alessandria

Premio Acqui Storia Sei vincitori, 237 opere in concorso, aspettando i "Testimoni del tempo"

Presentata l'edizione 2023, ma non svelati i nomi dei personaggi celebri che saranno in città il 21 ottobre

PIERO BOTTINO

06 Settembre 2023 | Aggiornato alle 12:59 | 2 minuti di lettura



La Milano durante la Repubblica di Salò, il brigantaggio post-unitario, le radici della cultura del Novecento, l'emigrazione in Brasile, il doppio matrimonio manzoniano e i ragazzi in un paesino del Cuneese nel periodo della Resistenza: questi i temi dei sei volumi vincitori del 56° Premio Acqui Storia. Sono stati annunciati ieri 5 settembre dall'assessore Michele Gallizzi nella sede della Fondazione Cral che fin dall'inizio ha sostenuto il premio.

Un'iniziativa che, come ha detto il presidente della Fondazione, Luciano Mariano, va ormai anche oltre i confini nazionali «dando lustro al territorio» e «migliora qualitativamente e quantitativamente». In effetti Gallizzi ha evidenziato che questa è un'edizione record, con ben 237 opere in concorso, di cui 22 finaliste: 51 per la parte storico-scientifica, 74 divulgativa, 60 per il romanzo storico e 53 per la nuova sezione ragazzi, «che - ha spiegato l'assessore - vogliamo dedicare a Camilla Ravera», l'acquese che fu tra i fondatori del Pci nel 1927 e anche la prima donna nominata senatrice a vita, nel 1982. Ogni vincitore viene premiato con 6500 euro e la cerimonia di premiazione, sabato 21 ottobre come sempre al Teatro Ariston di Acqui Terme, sarà condotta, come accade ormai da almeno sei anni, da Roberto Giacobbo, autore tv di programmi come Voyager e «Freedom, oltre il confine».

Sul podio il libro di Marco Cuzzi «Seicento giorni di terrore a Milano. Vita quotidiana ai tempi di Salò» e quello di Carmine Pinto «Il brigante e il generale. La guerra di Carmine Crocco e Emilio Pallavicini di Priola» che hanno vinto ex aequo la sezione storico-scientifica. Poi «L'alba del Novecento. Alle radici della nostra cultura» di Fabio Fabbri, che s'è imposto in quella divulgativa, e i due romanzi «Piero fa la Merica» di Paolo Malaguti e «La due mogli del Manzoni» di Marina Marazza. Infine «L'estate dei ribelli. Una storia di Resistenza» di Enrico Racca, primo nella sezione ragazzi. Per i giovani infine quest'anno è stato inaugurato History Lab, il concorso rivolto a tutti gli studenti delle scuole superiori italiane: il tema proposto era il concetto di Resistenza, in tutte le sue forme, applicato ad eventi storici significativi che hanno avuto luogo dal XIX secolo ad oggi.

Come di consueto nessuna anticipazione sui premi speciali che ogni anno attraggono l'attenzione del pubblico: il Testimone del Tempo e quello alla carriera. Il primo esordì nel 1984 con vincitori della levatura di Norberto Bobbio, Giovanni Spadolini e Altiero Spinelli, fino ad arrivare l'anno scorso con la coppia Alberto Barbera (direttore del Festival di Venezia e del Museo del Cinema) e Ferruccio De Bortoli (già direttore del Corriere della Sera e del Sole 24 Ore). Il premio alla carriera fu assegnato per la prima volta nel 2009 a Carlo Verdone, nel 2022 è andato a Brunello Vigezzi (scomparso poi pochi giorni dopo l'assegnazione) ed Emilio Gentile. C'è anche un premio «La storia in tv» inaugurato nel 2005 con la vittoria di Alessandro Cecchi Paone e che lo scorso è andato a Marco Mondini e Andrea Romoli.

Argomenti

appuntamento

LEGGI I COMMENTI

© Riproduzione riservata

Leggi Anche

Trasporto pubblico, mini rivoluzione Bus Company: un pullman ogni ora fra Novi e Gavi

Al Serravalle Outlet sbarca il tour per la salute delle donne con madrina Laura Torrisi

Novi Ligure, fedeli e collaboratori contro il trasferimento del parroco: "Provvedimento senza senso"

Consigli guida allo shopping del Gruppo Gadi



SCEGLI LA PIVA ADATTA ALLE TUE ESIGENZE Scarpe comode per chi lavora in piedi tutto il giorno



SCEGLI LA PIVA ADATTA ALLE TUE ESIGENZE Scarpe per alluce valgo: ecco le migliori del 2023

CRONACA

ECONOMIA

Scrivi alla redazione

Pubblicità

Dati Societari

ESTERI

POLITICA

Contatti

Cookie Policy

Privacy

SPORT

TORINO

CMP

Sede

Codice Etico

LA STAMPA